



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA RIPARA GONFIA PNEUMATIC

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto RIPARA GONFIA PNEUMATIC
Numero del prodotto CFM300, CFM500, CFM506, UFM300, CFM400, LFM300, SFM400

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Prodotto per la manutenzione dell'automobile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore TETROSYL EUROPE
 ZAC du Moulin
 40, avenue Clément Ader
 59118 WAMBRECHIES
 TEL: 03 20 28 06 30
 qualite@tetrosyl-france.com

Fabbricante TETROSYL LIMITED
 Bury
 Lancashire
 England
 BL9 7NY
 0161 764 5981
 0161 797 5899
 info@tetrosyl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza Ospedale: CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Citta: Roma, Indirizzo: Piazza Sant'Onofrio, 4, CAP: 00165, Telefono: 0668593756.
 Ospedale: Az. Osp. Univ. Foggia, Citta: Foggia, Indirizzo: V.le Luigi Pinto, 1, CAP: 71122, Telefono: 0881732326.
 Ospedale: Az. Osp. "A. Cardarelli", Citta: Napoli, Indirizzo: Via A. Cardarelli, 9, CAP: 80131, Telefono: 0817472870.
 Ospedale: CAV Policlinico "Umberto 1", Citta: Roma, Indirizzo: V.le del Policlinico, 155, CAP: 00161, Telefono: 0649978000.
 Ospedale: CAV Policlinico "A. Gemelli", Citta: Roma, Indirizzo: Largo Agostino Gemelli, 8, CAP: 168, Telefono: 063054 343.
 Ospedale: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia, Citta: Firenze, Indirizzo: Largo Brambilla, 3, CAP: 50134, Telefono: 0557947819.
 Ospedale: CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Citta: Pavia, Indirizzo: Via Salvatore Maugeri, 10, CAP: 27100, Telefono: 038224444.
 Ospedale: Osp. Niguarda Ca' Granda, Citta: Milano, Indirizzo: Piazza Ospedale Maggiore, 3, CAP: 20162, Telefono: 0266101029.
 Ospedale: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Citta: Bergamo, Indirizzo: Piazza OMS, 1, CAP: 24127, Telefono: 800883300.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

RIPARA GONFIA PNEUMATIC

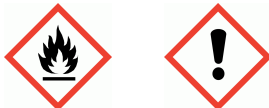
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Aerosol 1 - H222, H229
Pericoli per la salute	Skin Irrit. 2 - H315 Eye Irrit. 2 - H319
Pericoli per l'ambiente	Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza	P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

BUTANE	30-<60%
Numero CAS: 106-97-8	Numero CE: 203-448-7
Classificazione	
Press. Gas	

RIPARA GONFIA PNEUMATIC

ETILEN GLICOL		10-<30%
Numero CAS: 107-21-1	Numero CE: 203-473-3	Numero di registrazione REACH: 01-2119456816-28-0000
Classificazione		
Acute Tox. 4 - H302		
STOT RE 2 - H373		
Fatty acids, C18 and C18-unsatd., potassium salts		2-<3%
Numero CAS: 68647-90-5	Numero CE: 271-976-5	
Classificazione		
Skin Corr. 1B - H314		
Eye Dam. 1 - H318		

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	Consultare un medico se il disagio continua. Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Gli effetti possono essere ritardati. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato.
Inalazione	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. In caso di inalazione di aerosol/nebbia, procedere come segue. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato. Consultare un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico. Possono insorgere sintomi di edema polmonare (respiro corto) fino a 24 ore dopo l'esposizione. Consultare immediatamente un medico.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato. Consultare un medico se il disagio continua. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni.
Contatto con la pelle	Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disagio continua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Non sfregare l'occhio. Consultare immediatamente un medico se si verificano sintomi dopo il lavaggio.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione. Gli effetti possono essere ritardati. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato.
------------------------------	---

RIPARA GONFIA PNEUMATIC

Inalazione	Può provocare respiro corto simile all'asma. In caso di eccessiva esposizione, i solventi organici possono deprimere il sistema nervoso centrale e provocare vertigini e intossicazione e, in concentrazioni molto alte, incoscienza e morte. Sonnolenza, capogiro, disorientamento, vertigini. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. I vapori in alte concentrazioni sono anestetici. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Cefalea. Spossatezza. Vertigini. Depressione del sistema nervoso centrale.
Ingestione	Può provocare disagio se ingerito. Può provocare dolori addominali o vomito. Può provocare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione. L'ingestione di questo materiale è improbabile, a causa dello stato fisico del materiale stesso.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle. Può provocare irritazione della pelle/eczema.
Contatto con gli occhi	Grave irritazione, bruciore e lacrimazione. Vapori, aerosol o polvere possono provocare irritazione oculare cronica o lesioni oculari. Può provocare annebbiamento della vista e gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.
---------------------------	---

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Estinguere con i seguenti mezzi: Schiuma, diossido di carbonio o polvere secca. Spruzzo d'acqua. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione. I vapori possono infiammarsi in presenza di scintille, superfici riscaldate o braci. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Estremamente infiammabile. Grave pericolo di esplosione in caso di esposizione dei vapori a fiamme. Rischio di esplosione per riscaldamento. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi a livello del suolo, spostandosi per grandi distanze fino a raggiungere una fonte di accensione e dar luogo a ritorno di fiamma. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi a livello del suolo, spostandosi per grandi distanze fino a raggiungere una fonte di accensione e dar luogo a ritorno di fiamma. I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione. I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione.
Prodotti di combustione pericolosi	La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto. La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Rischio di riaccensione dopo l'estinzione dell'incendio. Rischio di esplosione. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Utilizzare acqua per mantenere freddi i recipienti esposti all'incendio e disperdere i vapori.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

RIPARA GONFIA PNEUMATIC

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione dei vapori. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Raccogliere e smaltire la fuoriuscita come indicato nella Sezione 13.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13. Se è impossibile arrestare una perdita, evacuare l'area. Se possibile, arrestare la perdita senza correre rischi. Eliminare tutte le fonti di accensione. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Predisporre una ventilazione adeguata. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Eliminare tutte le fonti di accensione. Indossare dispositivi di protezione adeguati per l'esposizione prolungata e/o le alte concentrazioni di vapori, aerosol o nebbia. Implementare adeguate procedure di igiene personale. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori/aerosol e il contatto con la pelle e gli occhi. Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare un respiratore approvato se la contaminazione dell'aria è superiore a un livello accettabile. Non utilizzare in spazi confinati in assenza di ventilazione adeguata e/o respiratore. Possono essere necessari ventilazione meccanica o aerazione locale per estrazione. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol/nebbie.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Tenere i recipienti in posizione verticale. Proteggere da danni fisici e/o attriti. Recipiente per aerosol: Non esporre a luce solare diretta o a temperature superiori a 50°C. Non conservare per periodi prolungati. Non conservare in grandi quantità. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidità. Non conservare in prossimità di fonti di calore né esporre ad alte temperature.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

BUTANE

RIPARA GONFIA PNEUMATIC

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 800 ppm

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

ETILEN GLICOL

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 20 ppm 52 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 40 ppm 104 mg/m³

pelle

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

pelle = La notazione "pelle" attribuita ai valori limite di esposizione indica la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol/nebbie. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti. Utilizzare ventilazione generale e aerazione locale per estrazione a prova di esplosione.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali di sicurezza ben aderenti.

Protezione delle mani

Non è consigliata alcuna protezione specifica delle mani. Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle.

Altra protezione della pelle e del corpo

Predisporre una postazione di lavaggio oculare. Indossare indumenti adeguati per prevenire il contatto ripetuto o prolungato con la pelle.

Misure d'igiene

Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti che hanno subito contaminazione. Lavare immediatamente con acqua e sapone in caso di contaminazione cutanea. Non fumare nell'area di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezione respiratoria

Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Aerosol.
Colore	Bianco.
Punto di fusione	Non rilevante.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Tecnicamente non fattibile.
Punto di infiammabilità	Tecnicamente non fattibile.
Velocità di evaporazione	Non determinate.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinate.
Tensione di vapore	<110 kPa @ °C

RIPARA GONFIA PNEUMATIC

Densità di vapore	Non determinate.
Densità relativa	<1 @ °C
La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	Non determinate.
Temperatura di autoaccensione	Non determinate.
Temperatura di decomposizione	Non determinate.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Nessuna.
Peso molecolare	1

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
------------	--

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
-----------	---

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	Non rilevante.
------------------------------------	----------------

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Evitare l'esposizione alle alte temperature o ai raggi solari diretti.
-----------------------	--

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.
----------------------	---

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate.
---------------------------------------	---

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici	Non ci sono informazioni disponibili.
-----------------------	---------------------------------------

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg)	5.000,0
-------------------	---------

Cancerogenicità

Cancerogenicità	Non contiene alcuna sostanza nota per essere cancerogena.
-----------------	---

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità	Nessuna prova di tossicità per la riproduzione negli studi su animali.
---	--

RIPARA GONFIA PNEUMATIC

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Depressione del sistema nervoso centrale, inclusi effetti narcotici quali sonnolenza, narcosi, attenzione ridotta, perdita dei riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.

Organi bersaglio Sistema nervoso centrale

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Cambiamenti morfologici potenzialmente reversibili ma che forniscono una chiara prova di una marcata disfunzione degli organi.

Organi bersaglio Pelle

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Non applicabile.

Informazioni generali Il contatto prolungato e ripetuto con solventi per un lungo periodo può comportare problemi permanenti di salute.

Inalazione I vapori di questo prodotto possono essere pericolosi per inalazione. I vapori hanno un effetto narcotico. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Cefalea. Spossatezza. Vertigini. Nausea, vomito.

Ingestione Non si prevedono effetti nocivi associati alle quantità che possono essere ingerite accidentalmente.

Contatto con la pelle Contiene componenti che possono penetrare nella pelle. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi Vapori o aerosol negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

Pericoli per la salute acuti e cronici I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Irritazione degli occhi e delle membrane mucose. Gas o vapori sono nocivi in caso di esposizione prolungata o in alte concentrazioni. Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Depressione del sistema nervoso centrale.

Via di esposizione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.

Organi bersaglio Sistema nervoso centrale Occhi Pelle

Sintomi medici Irritazione della pelle. Irritazione degli occhi e delle membrane mucose. Depressione del sistema nervoso centrale. Sonnolenza, capogiro, disorientamento, vertigini.

Considerazioni mediche Allergie e disturbi cutanei. Problemi oculari preesistenti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci Non disponibile.

Tossicità acuta - invertebrati acquatici Non disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di questo prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Non determinate.

RIPARA GONFIA PNEUMATIC

12.4. Mobilità nel suolo

Coefficiente di adsorbimento/desorbimento Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

Metodi di smaltimento Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti. Confermare le procedure di smaltimento rivolgendosi al responsabile tecnico ambientale e in conformità alle normative locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	1950
Numero ONU (IMDG)	1950
Numero ONU (ICAO)	1950
Numero ONU (ADN)	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	AEROSOLS
Nome di spedizione (IMDG)	AEROSOLS
Nome di spedizione (ICAO)	AEROSOLS
Nome di spedizione (ADN)	AEROSOLS

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	2.1
Codice di classificazione ADR/RID	5F
Etichetta ADR/RID	2.1
Classe IMDG	2.1
Classe/divisione ICAO	2.1
Classe ADN	2.1

RIPARA GONFIA PNEUMATIC

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID None

Gruppo d'imballaggio IMDG None

Gruppo d'imballaggio ICAO None

Gruppo d'imballaggio ADN None

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-D, S-U

Categoria di trasporto ADR 2

Codice di restrizione in galleria (D)

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Commenti sulla revisione NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Emesso da Health & Safety Department

Data di revisione 04/02/2021

Revisione 14

Sostituisce la data 29/01/2020

Stato SDS Approvato.

RIPARA GONFIA PNEUMATIC

Indicazioni di pericolo per esteso

H220 Gas altamente infiammabile.
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.